La Torre 25-12-85

UFO DEL 1676

Gli ufo, cioè i dischi volanti, sono nati solamente adesso o hanno una storia dietro di sè? Una scoperta recente di un bibliofilo data la parola «disco volante» nel 1676. Allora, a Firenze, dalla tipografia «Vangelisti e Matini» uscì un libricino che si intitolava «Succinta relazione d'un insolito lume apparso per tutta la Toscana e in molti altri luoghi d'Italia la sera del 31 marzo 1676». L'autore della succinta relazione è il fiorentino Francesco Barzini, di professione ombrellaio, che aveva la passione per l'astronomia. In detto libro, il Barzini scrive che la sera del 31 marzo 1676 è comparso nei cieli toscani «un corpo luminosissimo a forma di disco». L'autore prosegue dicendo che si trattava di una luce intensissima che d'un tratto passò dal mare Adriatico al Tirreno. Come si vede, quel lontano astronomo dilettante scrisse le cose che leggiamo oggi sui giornali, la stessa fonte luminosissima, la stessa forma, la stessa misteriosità. I dischi volanti, insomma, sono un enigma vecchio.